

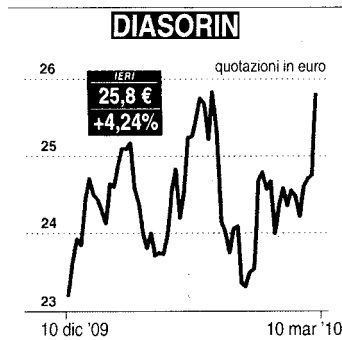
ACQUISTATO PER 58 MLN DI DOLLARI UNA LINEA DI PRODOTTI **DIAGNOSTICI** DEL COLOSSO AMERICANO

# DiaSorin fa shopping da Abbott

*L'operazione consentirà alla società italiana di entrare in un mercato da 1 miliardo di dollari l'anno e di espandere la presenza nei Paesi emergenti. La borsa apprezza e il titolo balza del 4%*

DI LUISA LEONE

**P**redatore italiano e preda americana. A impersonare questi ruoli la vercellese **DiaSorin** e il colosso statunitense Abbott. La prima ha acquistato dal gruppo farmaceutico americano la linea di prodotti Murex, utilizzata per la diagnosi delle infezioni, con una spesa di 58 milioni di dollari (circa 43 milioni di euro). L'operazione prevede che non solo la tecnologia proprietaria, chiamata Elisa (Enzyme linked immunosorbent assay), ma anche gli stabilimenti produttivi in cui la linea viene prodotta, siti in Gran Bretagna e Sud Africa, passino sotto il controllo di **DiaSorin**. L'acquisto sarà finanziata «attraverso l'utilizzo di risorse interne», si legge nella nota diffusa ieri dalla società, e dovrebbe essere perfezionato entro il secondo trimestre di quest'anno. Per quanto riguarda le modalità di pagamento, bisogna registrare che a fine 2009 **DiaSorin** disponeva di liquidità per 47,8 milioni, grazie soprattutto alla generazione di cassa per 31 milioni registrata nell'esercizio appena



concluso.

Il mercato ha accolto bene la notizia e ieri il titolo della società operante nel settore della **diagnostica** ha archiviato la seduta con un rialzo del 4,24% a 25,8 euro, rispetto a un Ftse Star decisamente meno effervescente e in progresso solo dello 0,86%. «Siamo molto soddisfatti dell'acquisizione della linea di prodotti Murex, un brand la cui qualità e affidabilità gode di un'ottima reputazione. A oggi si stima che il mercato dei test per Hiv/Hcv/Hbv valga complessivamente circa un miliardo di dollari e **DiaSorin** intende entrare a farne parte con il lancio della nuova macchina Liaison XL.

Siamo certi che l'acquisizione di Murex ci permetterà di guadagnare spazio in questo mercato», ha commentato Carlo Rosa, amministratore delegato della società. L'operazione dovrebbe portare un incremento del fatturato annuo di **DiaSorin** tra il 10% e il 12%, tra i 45 e i 50 milioni, in particolare grazie all'espansione nei Paesi emergenti dove questa tecnologia è già molto diffusa. Dei 66,7 milioni di dollari di fatturato registrati dalla linea Murex nel 2009, circa il 40% sono stati generati in Sud America, il 40% nell'area dell'Asia-pacifico (inclusa la Cina) e solo il rimanente 20% tra Europa e Africa. Goldman Sachs stima che l'acquisizione possa avere un impatto accrescitivo di circa il 2% sull'utile per azione **DiaSorin** nel 2010, anche se avrà un effetto leggermente diluitivo sul margine operativo, considerando che nel 2009 quello di Murex è stato del 13% mentre quello di **DiaSorin** (che rilascerà i risultati dell'intero 2009 a fine marzo) dovrebbe aggirarsi intorno al 34%. (riproduzione riservata)

[www.milanofinanza.it/diasorin](http://www.milanofinanza.it/diasorin)

